

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>A Patrimonio Netto</b>				
I Fondo di dotazione	103.291	0	0	103.291
VII Altre Riserve				
- fondo contributi per investimento	4.280.894	0	630.643	3.650.251
- fondo beni di valore storico e oggetti d'arte	1	0	0	1
VIII Risultati portati a nuovo	24.892	493	0	25.385
IX Risultato dell'esercizio	493	0	1.647.596	-1.647.103
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>4.409.571</b>	<b>493</b>	<b>2.278.240</b>	<b>2.131.825</b>
<b>B Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>350.764</b>	<b>183.253</b>	<b>0</b>	<b>534.017</b>
<b>C Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>99.726</b>	<b>98.660</b>	<b>0</b>	<b>198.386</b>
<b>D Debiti</b>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.621.329	485.824	0	4.107.153
- esigibili oltre l'esercizio successivo	663.131	0	44.209	618.922
	4.284.460	485.824	44.209	4.726.075
<b>E Ratei e Risconti</b>	<b>137.595</b>	<b>151.687</b>	<b>0</b>	<b>289.282</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.282.116</b>	<b>919.917</b>	<b>2.322.449</b>	<b>7.879.585</b>

Il patrimonio netto varia per effetto dell'utilizzo del fondo contributi per investimenti pari a 630.643 euro, dei risultati portati a nuovo per 493 euro e del risultato dell'esercizio pari a -1.647.103 euro.

Il fondo per rischi e oneri si è incrementato per 183.253 euro, i debiti esigibili entro l'esercizio successivo hanno subito un incremento pari a 485.824 euro, mentre i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo un decremento per 44.209 euro.

I ratei e risconti passivi presentano un incremento per 151.687 euro.

### Movimenti delle Immobilizzazioni

Si evidenziano nelle tabelle che seguono le specifiche relative al costo storico, acquisti, ammortamenti, riclassifiche, rivalutazioni, svalutazioni e valori residui per ciascuna voce delle immobilizzazioni della Fondazione.

#### immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono classificate nelle seguenti categorie:

- software
- altre immateriali

I movimenti sono così sintetizzati nella tabella che segue.

immobilizzazioni immateriali	Software	Altre Immateriali	<b>totale</b>
costo storico	98.657	7.540.574	<b>7.639.231</b>
rivalutazioni precedenti	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-
ammortamenti precedenti	60.228	4.699.211	<b>4.759.439</b>
valore all'inizio del periodo	38.429	2.841.363	<b>2.879.792</b>
acquisizioni dell'esercizio	11.472	679.313	<b>690.785</b>
spostamenti dell'esercizio	-	-	-
alienazioni dell'esercizio	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	14.381	1.206.249	<b>1.220.630</b>
valore a fine esercizio	35.520	2.314.427	<b>2.349.948</b>
rivalutazione totale	-	-	-

Le immobilizzazioni immateriali accolgono i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in linea con il Principio Contabile n. 24 relativo alle immobilizzazioni immateriali emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

In particolare sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali le spese di manutenzione straordinaria e le migliorie sull'immobile di proprietà del Comune di Milano aventi utilità pluriennale.

Tali costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, e non tra le materiali, dal momento che non sono separabili dall'immobile e non possono avere una loro autonoma funzionalità; per quanto riguarda le diverse migliorie apportate all'immobile concesso in

comodato dal Comune di Milano capitalizzate tra le immobilizzazioni immateriali, sono state ammortizzate sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute stimata in 5 anni.

### immobilizzazioni materiali

Si evidenzia che a partire dall'esercizio 2009, anche su suggerimento del Collegio dei Revisori, si è deciso per una maggiore chiarezza di iscrivere i Beni di valore storico museale e oggetti d'arte, seppure per un valore meramente simbolico di 1 euro, tra le immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono pertanto state classificate nelle seguenti macro categorie:

- impianti, attrezzature e macchinari
  - attrezzature e arredamento
  - macchine di proiezione e impianto sonoro
  - attrezzature generiche
  - attrezzature specifiche
  - impianti attrezzature e macchinari
- altri beni
  - macchine d'ufficio
  - macchine elettroniche ed elettriche
  - automezzi e mezzi di trasporto
  - macchine elettromeccaniche ed elettroniche
  - attrezzatura varia
- beni di valore storico museale e oggetti d'arte

impianti, attrezzature e macchinari	Attrezzature e Arredamento	Macchine di Proiezione e Impianto Sonoro	Attrezzature Generiche	Attrezzature Specifiche	Impianti, Attrezzature e Macchinari	<b>totale</b>
costo storico	2.570.295	170.470	87.209	531.343	1.795.676	<b>5.154.992</b>
rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
ammortamenti precedenti	1.420.724	112.323	87.209	524.929	869.172	<b>3.014.357</b>
valore all'inizio del periodo	1.149.571	58.147	0	6.414	926.504	<b>2.140.636</b>
acquisizioni dell'esercizio	127.523	-	-	49.851	20.988	<b>198.361</b>
spostamenti dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
alienazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	383.374	19.079	-	9.741	195.693	<b>607.888</b>
valore a fine esercizio	893.720	39.067	0	46.524	751.799	<b>1.731.109</b>
rivalutazione totale	-	-	-	-	-	-

<b>altri beni materiali</b>	Macchine d'Ufficio	Macchine Elettroniche ed Elettriche	Automezzi e Mezzi di Trasporto	Macchine Elettromeccaniche ed Elettroniche	Attrezzatura Varia	beni di valore storico museale e oggetti d'arte	<b>totale</b>
costo storico	274.470	795.839	54.973	222.505	75.918	1	<b>1.423.705</b>
rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	-
ammortamenti precedenti	244.228	706.545	52.599	222.505	75.918	-	<b>1.301.794</b>
valore all'inizio del periodo	30.243	89.295	2.374	-	-	1	<b>121.911</b>
acquisizioni dell'esercizio	-	1.282	-	-	-	-	<b>1.282</b>
spostamenti dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
alienazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	14.597	34.604	2.374	-	-	-	<b>51.575</b>
valore a fine esercizio	15.646	55.972	0	-	-	1	<b>71.618</b>
rivalutazione totale	-	-	-	-	-	-	-

Si segnala inoltre che nel 2010 la categoria delle immobilizzazioni in corso non evidenzia alcuna iscrizione ad inizio esercizio né movimentazione.

Riguardo i beni di valore storico museale e oggetti d'arte si rammenta che in ottemperanza all'art. 4, comma 6, del d.lgs. n. 258/99, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica, con delibera n. 6/99 assunta nella seduta del 3 settembre 1999 ha delegato il Presidente alla designazione degli esperti per la stima del patrimonio.

Con ordinanza n. 2/99 del 17 novembre 1999, il Presidente pro tempore ha disposto la costituzione del gruppo di lavoro per la relazione della stima patrimoniale, coordinata dall'ing. Giorgio Bressi, esperto iscritto nel registro dei consulenti tecnici del Tribunale di Milano.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con delibera n. 11/99 del 17 dicembre 1999, ha ratificato la predetta ordinanza presidenziale.

In data 10 luglio 2000, il Direttore pro tempore del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci (nel frattempo trasformatosi in fondazione di diritto privato) ha conferito l'incarico professionale all'ing. Giorgio Bressi che ha concluso la sua opera nel dicembre 2006 e il relativo elaborato di stima del patrimonio è stato presentato al Consiglio di Amministrazione il 23 aprile 2007.

Va, peraltro, sottolineato che il valore del patrimonio della Fondazione, ad eccezione dei beni di valore storico museale e oggetti d'arte specificamente oggetto della stima da parte dell'ing. Bressi, era stato indicato sin dal bilancio di trasformazione del preesistente Ente pubblico in Fondazione. Deve, nondimeno, osservarsi che in ogni caso il valore dei suddetti beni risulta

neutro rispetto ai valori iscritti nello Stato Patrimoniale della Fondazione per questo motivo è stata fatta la scelta di indicare tale valore in nota integrativa mentre in bilancio, dall'anno 2009, si è esposto un importo simbolico di 1 euro per segnalare l'esistenza dei beni.

Si indica di seguito il valore dei beni di valore storico museale e oggetti d'arte al 31 dicembre 2010:

<b>beni di valore storico museale e oggetti d'arte</b>	collezioni storiche	oggetti d'arte	beni librari	<b>totale</b>
valore di stima	23.271.333	9.270.312	3.114.000	<b>35.655.645</b>

Il valore complessivo dei beni di valore storico museale e oggetti d'arte della Fondazione è pari a 35.655.645 euro, così come risulta dalla stima agli atti della Fondazione.

#### **immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali in quanto costituite da somme di denaro versate a terzi a titolo di garanzia, indisponibili fino alla realizzazione della condizione sospensiva aventi natura di immobilizzazione.

**Variatione intervenute nella consistenza delle altre voci dell'Attivo****rimanenze**

Le rimanenze devono essere iscritte, secondo il codice civile e i principi contabili (in particolare il n. 13), al minore tra il costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze sono state valutate al costo, in quanto inferiore al valore di mercato, usando il criterio del costo medio ponderato riferito alle categorie omogenee in cui risultano suddivisi i beni in rimanenza. Detto criterio risponde a criteri di prudenza e ai principi di valutazione di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile in ordine alla valutazione delle rimanenze e al minor valore fra quello di costo e quello corrente.

<b>rimanenze prodotti finiti</b>	<b>bilancio 2009</b>	<b>bilancio 2010</b>	<b>variazione</b>
prodotti editoriali	170.139	154.617	-15.522
merchandising	78.195	110.841	32.646
<b>totale</b>	<b>248.334</b>	<b>265.458</b>	<b>17.124</b>

Le rimanenze, pari a 265.458 euro, sono costituite da merci e prodotti finiti e si riferiscono ai prodotti in vendita presso il bookshop gestito direttamente dalla Fondazione: in particolare si tratta di libri e prodotti di merchandising.

**crediti**

I crediti contabilizzati nell'attivo circolante presentano un decremento pari a 1.144.434 euro e ammontano complessivamente a 2.506.625 euro. Ne fanno parte 1.346.810 euro per contributi da ricevere, 937.496 euro per crediti verso clienti, 51.115 euro per fatture da emettere e note di credito da ricevere, 410.704 euro per acconti e anticipazioni (IRAP, fornitori, partner di progetto).

<b>crediti</b>	<b>entro l'esercizio successivo</b>	<b>oltre l'esercizio successivo</b>	<b>totale</b>
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	312.000	0	<b>312.000</b>
Regione Lombardia	130.375	0	<b>130.375</b>
Provincia di Milano	100.000	0	<b>100.000</b>
Comune di Milano	378.078	0	<b>378.078</b>
C.C.I.A.A. di Milano	100.000	0	<b>100.000</b>
Unione Europea	86.857	0	<b>86.857</b>
contributi da ricevere di natura privata	239.500	0	<b>239.500</b>
clienti	697.996	0	<b>697.996</b>
fatture da emettere e note di credito da ricevere	51.115	0	<b>51.115</b>
acconti e anticipazioni	410.704	0	<b>410.704</b>
<b>totale</b>	<b>2.506.625</b>	<b>0</b>	<b>2.506.625</b>

I crediti verso clienti, pari a 697.996 euro, sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo quindi al netto del relativo fondo di svalutazione. Il fondo svalutazione crediti, pari a 120.471 euro, è adeguato a fronteggiare i rischi di sofferenza. A tal proposito si segnala che per la determinazione del fondo sono state analizzate le posizioni scadute e, per quelle in contenzioso, è stata richiesta apposita relazione al legale incaricato dalla Fondazione.

**disponibilità liquide**

Al 31 dicembre 2010 le disponibilità liquide ammontano a 928.143 euro e comprendono anche le anticipazioni effettuate dagli istituti di credito non utilizzate alla data di chiusura dell'esercizio.

**ratei e risconti attivi**

I ratei attivi ammontano a 4.728 euro. La voce risconti attivi, pari a 18.591 euro, è composta, oltre al rinvio di poste minori su servizi vari, essenzialmente dal differimento dei costi relativi alle polizze assicurative, alle utenze e per 10.513 euro al rinvio della quota di costo, di competenza dell'esercizio successivo, relativo alla commissione dovuta sulla fideiussione collegata al finanziamento ventennale ricevuto dalla Regione Lombardia (FRISL).

### Variatione intervenute nella consistenza del Patrimonio Netto e delle altre voci del Passivo

Il Patrimonio Netto comprende:

- fondo di dotazione
- fondo contributi per investimento
- fondo beni di valore storico e oggetti d'arte
- risultato dell'esercizio precedente
- risultato dell'esercizio in corso

La tabella di seguito riportata ne evidenzia le movimentazioni:

movimentazioni del Patrimonio Netto	fondo di dotazione	fondo contributi per investimenti	fondo beni di valore storico e oggetti d'arte	risultato di esercizio precedente	risultato di esercizio in corso	totale
<b>all'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>103.291</b>	<b>5.719.659</b>	<b>0</b>	<b>24.433</b>	<b>459</b>	<b>5.847.842</b>
destinazione del risultato	0	0	0	459	-459	0
movimentazione	0	-1.438.765	1	0	0	-1.438.764
<b>alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>103.291</b>	<b>4.280.894</b>	<b>1</b>	<b>24.892</b>	<b>493</b>	<b>4.409.571</b>
destinazione del risultato	0	0	0	493	-493	0
movimentazione	0	-630.643	0	0	0	-630.643
risultato dell'esercizio	0	0	0	0	-1.647.103	-1.647.103
<b>alla chiusura dell'esercizio in corso</b>	<b>103.291</b>	<b>3.650.251</b>	<b>1</b>	<b>25.385</b>	<b>-1.647.103</b>	<b>2.131.825</b>

In particolare il fondo contributi per investimento è costituito dagli accantonamenti relativi agli investimenti effettuati nell'esercizio per acquisizione di beni aventi utilità pluriennale.

Il fondo al 31 dicembre 2010 è pari a 3.650.251 euro e ha subito un decremento netto pari a 630.643 euro dovuto alla somma algebrica dell'accantonamento dell'esercizio pari a 890.428 euro e del decremento per l'utilizzo corrispondente alla quota di ammortamento annua relativa agli investimenti acquisiti attraverso gli accantonamenti al fondo (1.521.072 euro).



**Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del Passivo****fondo rischi e oneri**

Il Fondo rischi e oneri è pari a 534.017 euro, di seguito si evidenziano le movimentazioni:

<b>movimentazioni del fondo rischi e oneri</b>	<b>fondo rischi</b>
<b>all'inizio dell'esercizio</b>	<b>350.764</b>
accantonamento	200.253
riclassificazioni	0
utilizzo	-17.000
<b>alla fine dell'esercizio</b>	<b>534.017</b>

Il fondo rischi e oneri è di importo adeguato rispetto alle possibili controversie giudiziali in corso considerato il parere emesso dai consulenti legali della Fondazione.

L'accantonamento dell'anno, pari a 200.253 euro, tiene conto della stima dei possibili oneri derivanti dal godimento di un immobile demaniale da parte della Fondazione a decorrere dal 10 luglio 2007 il cui corrispettivo definitivo dovrebbe essere determinato nell'esercizio 2011.

Il fondo rischi e oneri è stato utilizzato nel 2010 per 17.000 euro per la chiusura di un contenzioso.

**fondo trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto ammonta a fine esercizio a 198.386 euro.

Il Fondo è al netto dei versamenti effettuati presso il conto tesoreria INPS; il datore di lavoro rimane comunque responsabile per quanto versato al Fondo di Tesoreria INPS a titolo di TFR nei confronti del dipendente al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

**debiti**

I debiti presentano un incremento pari a 485.824 euro e un decremento pari a 44.209; ammontano complessivamente a 4.726.075 euro.

In generale lo slittamento degli incassi dei contributi assegnati dalle istituzioni e del fatturato ha determinato un peggioramento della posizione finanziaria netta della Fondazione e un conseguente incremento degli oneri finanziari per le anticipazioni effettuate dagli istituti di credito.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione dei debiti:

debiti	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo	totale
Regione Lombardia - FRISL	44.209	618.922	<b>663.131</b>
banche	1.503.336	0	<b>1.503.336</b>
fornitori	947.573	0	<b>947.573</b>
fatture da ricevere	502.832	0	<b>502.832</b>
tributari	237.238	0	<b>237.238</b>
previdenziali	249.439	0	<b>249.439</b>
retribuzioni	397.928	0	<b>397.928</b>
partner di progetto	166.075	0	<b>166.075</b>
collegio dei revisori	20.043	0	<b>20.043</b>
anticipi da clienti	27.490	0	<b>27.490</b>
art. 64 bis CCNL Federculture	10.990	0	<b>10.990</b>
<b>totale</b>	<b>4.107.153</b>	<b>618.922</b>	<b>4.726.075</b>

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per 618.922 euro si riferiscono unicamente al finanziamento della Regione Lombardia (FRISL) al netto della quarta rata ventennale da rimborsare nell'esercizio successivo per 44.209 euro. Si informa che il finanziamento ottenuto dalla Regione Lombardia è stato garantito da fideiussione, rilasciata a favore della stessa, dalla Banca Popolare di Milano, che provvede ad addebitare annualmente alla Fondazione gli oneri per le commissioni relative pari circa al 2% del finanziamento residuo. In proposito, si rinvia al paragrafo sulla "suddivisione degli interessi e oneri finanziari".

I debiti esigibili entro l'esercizio sono pari a 4.107.153 euro e comprendono, oltre alla rata FRISL da rimborsare entro il mese di giugno dell'anno successivo pari a 44.209 euro, 1.503.336 euro per anticipazioni e debiti a breve verso istituti di credito, debiti commerciali per 1.450.405 euro (incluse fatture da ricevere), debiti tributari per 237.238 euro (ritenute IRPEF da versare per 109.588 euro, IRAP 103.470 euro, IVA 24.180), debiti verso enti previdenziali, assicurativi e fondi complementari per 249.439 euro; i debiti verso il personale dipendente 397.928 euro (incluso il valore delle retribuzioni relative al monte ferie maturato ma non goduto dal personale in forza per 194.084 euro); i debiti verso partner di progetto riguardano le quote di contributo pari a 166.075 euro che verranno erogate ai partecipanti di progetti cui la Fondazione è capofila; infine i debiti verso il collegio dei Revisori, pari a 20.043 euro, riguarda la quota di compensi e gettoni di presenza maturati al 31 dicembre 2010.

#### **ratei e risconti passivi**

Il valore dei ratei passivi è pari a 3.232 euro. La voce risconti passivi ammonta a 286.050 euro e comprende esclusivamente quote di contributi su progetti finalizzati incassati ma di competenza degli esercizi successivi.

In proposito il rinvio per competenza è stato determinato sulla base dell'avanzamento dei progetti cui i contributi fanno riferimento.

**Valore della Produzione****ricavi delle vendite e delle prestazioni**

L'ammontare complessivo dei proventi di vendita e prestazioni risulta pari a 3.266.165 euro ed è composto dai proventi da attività propria (biglietteria e visite guidate a gruppi, erogazione di altri servizi educativi) e da proventi da attività accessoria (organizzazione eventi, concessioni, vendite da bookshop, partnership con aziende private) che beneficia comunque dei servizi della struttura museale.

<b>1   Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</b>	<b>bilancio 2009</b>	<b>bilancio 2010</b>	<b>var.</b>
biglietteria	946.143	1.086.241	140.098
visite guidate	569.194	403.467	-165.727
centro congressi	999.352	626.484	-372.868
mostre temporanee ed eventi	575.808	87.833	-487.975
progetti educativi e formativi	119.750	75.544	-44.206
prestiti e curatela	31.700	61.015	29.315
royalties	15.276	36.141	20.865
merchandising e prodotti editoriali	155.472	220.358	64.886
sponsorship	765.034	669.082	-95.952
<b>Totale</b>	<b>4.177.729</b>	<b>3.266.165</b>	<b>-911.563</b>

**variazioni delle rimanenze di prodotti finiti**

Questa posta riguarda il valore della variazione delle rimanenze dei prodotti in vendita presso il MUST shop gestito direttamente dalla struttura della Fondazione.

<b>2   variazioni delle rimanenze di prodotti finiti</b>	<b>bilancio 2009</b>	<b>bilancio 2010</b>	<b>var.</b>
prodotti editoriali	131.537	-15.522	-147.059
merchandising	8.550	32.646	24.096
<b>totale</b>	<b>140.087</b>	<b>17.124</b>	<b>-122.962</b>

**altri ricavi e proventi**

La voce Altri Ricavi e Proventi è suddivisa in Contributi in Conto Esercizio e Utilizzo Fondo Contributi per Investimenti.

<b>5   Altri ricavi e proventi</b>	<b>bilancio 2009</b>	<b>bilancio 2010</b>	<b>var.</b>
contributi in conto esercizio	4.750.098	4.538.660	-211.438
utilizzo fondo contributi per investimento	1.733.215	1.521.072	-212.143
<b>totale</b>	<b>6.483.313</b>	<b>6.059.732</b>	<b>-423.581</b>

La sottoclasse contributi in conto esercizio di competenza è costituita da:

- contributi per il funzionamento per 2.644.453 euro
- erogazioni liberali di natura privata per 94.000 euro
- contributi finalizzati di natura pubblica per 1.800.207 euro.

<b>dettaglio contributi in conto esercizio</b>	<b>bilancio 2009</b>	<b>bilancio 2010</b>	<b>var.</b>
contributi dei Partecipanti alla Fondazione	3.084.983	2.644.453	-440.530
erogazioni liberali	229.000	94.000	-135.000
contributi pubblici su progetti	1.436.115	1.800.207	364.092
<b>totale</b>	<b>4.750.098</b>	<b>4.538.660</b>	<b>-211.438</b>

Di seguito è rappresentata la composizione dei contributi per il funzionamento:

<b>dettaglio contributi dei Partecipanti per il funzionamento</b>	<b>bilancio 2009</b>	<b>bilancio 2010</b>	<b>var.</b>
dello Stato   legge 105/84	1.126.783	586.253	-540.530
Ministero dell'Università e della Ricerca   ex L. 6/2000 MUR	1.450.000	1.450.000	0
Provincia di Milano	0	100.000	100.000
Comune di Milano	258.200	258.200	0
C.C.I.A.A. di Milano	250.000	250.000	0
<b>totale</b>	<b>3.084.983</b>	<b>2.644.453</b>	<b>-440.530</b>

Infine la sottoclasse Utilizzo fondo contributi per investimento è costituita dall'impiego del relativo fondo per 1.521.072 euro determinato in misura corrispondente all'ammortamento dei cespiti finanziati cui si riferiscono i contributi accantonati.

## Costi della Produzione

### materie di consumo

Questo costo ammonta a 295.566 euro e riguarda le spese per acquisti di materiali di consumo (cancelleria, funzionamento laboratori, materiali per manutenzioni in economia, pulizie, ecc.), prodotti destinati alla vendita (merchandising e prodotti editoriali), attrezzature di valore inferiore a 516 euro, uniformi per il personale.

### oneri per servizi

Questa posta accoglie le spese connesse al funzionamento della Fondazione che ammontano a 2.310.086 euro. L'evidenziazione degli stessi è avvenuta tenendo presente il principio della competenza economica.

Tali spese possono essere così classificate:

- fornitura di servizi: energia elettrica, gas, acqua, spese per la gestione dell'impianto di riscaldamento, spese telefoniche, spese per connettività, spese per spedizioni, riproduzioni esterne, pubblicità, inserzioni, assicurazioni, buoni pasto, spese per elaborazione dati, ecc.
- corrispettivi per prestazioni di lavoro autonomo: collaborazioni esterne, assistenza e consulenza tecnica, legale, del lavoro, fiscale, amministrativa, scientifica, per la sicurezza, ecc.
- erogazione di contributi a partner di Progetto: il Museo, essendo capofila nella realizzazione di "Progetti di rete", riceve finanziamenti e li ripartisce ai partner;
- manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria e straordinaria: locali Museo, magazzini e depositi, attrezzature, impianti, software, ecc.

### oneri per godimento beni di terzi

Questa voce accoglie gli oneri sostenuti per avere la detenzione o l'uso di determinati beni di proprietà di terzi (attrezzature e arredi, deposito oggetti d'arte, ecc.) per un importo pari a 88.361 euro.

### costi per il personale

La Fondazione applica il contratto collettivo nazionale di lavoro della Confederazione Nazionale dei Servizi per i dirigenti e il CCNL Federculture agli impiegati.

Al 31 dicembre 2010 i dipendenti in forza sono pari a 130 unità. Nelle tabelle che seguono si evidenziano i dettagli per categoria, tipo di contratto e variazioni intervenute nel periodo di riferimento.

categorie	31/12/09	entrate	uscite	31/12/10
dirigenti	2	3	1	4
impiegati	114	4	7	111
job on-call	0	15	0	15
<b>totale</b>	<b>116</b>	<b>22</b>	<b>8</b>	<b>130</b>

<b>dipendenti</b>	<b>31/12/09</b>	<b>entrate</b>	<b>uscite</b>	<b>31/12/10</b>
a tempo indeterminato   full-time	89	4	3	90
a tempo indeterminato   part-time	17	0	1	16
<b>subtotale indeterminato</b>	<b>106</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>106</b>
a tempo determinato   full-time	2	1	0	3
a tempo determinato   part-time	1	0	1	0
contratto di inserimento   full-time	5	2	2	5
contratto di inserimento   part-time	1	0	0	1
contratto di apprendistato   full-time	1	0	1	0
<b>subtotale a termine</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>9</b>
contratti a chiamata (job on-call)	0	15	0	15
<b>totale generale</b>	<b>116</b>	<b>22</b>	<b>8</b>	<b>130</b>

Delle 4 unità in entrata a tempo indeterminato full-time si segnalano:

- 1 passaggio da contratti part-time
- 2 passaggi da contratti di inserimento
- 1 passaggio da contratti di apprendistato.

Mentre tra le 3 unità in uscita si evidenzia un caso di pensionamento e 2 casi di dimissioni.

L'unità in uscita a tempo indeterminato part-time è relativa alla trasformazione di 1 contratto part-time in full-time.

Delle 3 unità in entrata con contratti a termine 1 unità è relativa ad un contratto per sostituzione di maternità e 2 nuovi contratti di inserimento; le 6 unità in uscita si riferiscono invece alla trasformazione di 2 contratti di inserimento, di 1 contratto di apprendistato e una trasformazione da contratto determinato part-time a indeterminato full-time.

Si segnala infine che nel 2010 si sono attivati 15 contratti a chiamata o job on-call (D.lgs. n. 276/2003, meglio noto come Legge Biagi).

La tabella che segue evidenzia infine la suddivisione tra contratti full-time e contratti part-time (inclusi i contratti di inserimento e apprendistato):

<b>full-time / part-time</b>	<b>31/12/09</b>	<b>entrate</b>	<b>uscite</b>	<b>31/12/10</b>
full-time	97	7	6	98
part-time	19	0	2	17
job on-call	0	15	0	15
<b>totale</b>	<b>116</b>	<b>22</b>	<b>8</b>	<b>130</b>

Il costo del personale pari a 4.703.764 euro tiene conto della:

- rilevazione, nel rispetto del principio di competenza, delle quote maturate per la quattordicesima mensilità comprensive dei relativi oneri sociali;
- rilevazione della quota di premio di produzione di competenza dell'anno ma la cui erogazione avverrà nel 2011;
- l'incentivo all'esodo erogato nel 2010 per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro di un dirigente;
- rilevazione del valore economico (oneri sociali inclusi) delle ferie, ex festività e banca ore maturate e non godute da parte del personale dipendente.

#### **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante**

Tale voce comprende l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 120.471 euro e in proposito si rinvia al commento del paragrafo relativo ai crediti.

#### **accantonamenti per rischi e oneri**

Tale voce comprende l'accantonamento per 200.253 euro al fondo rischi e oneri, in proposito si rinvia al commento del paragrafo relativo al "fondo rischi e oneri".

#### **oneri diversi di gestione**

Questa voce, pari a 302.080 euro accoglie tutti gli oneri della gestione caratteristica non ricompresi nelle precedenti voci di Bilancio oltre che, secondo il documento CNDC n. 1, tutti gli oneri di natura tributaria diversi dalle imposte dirette.

In particolare sono riclassificati tra gli oneri diversi di gestione:

- iva indetraibile
- costi per bolli e marche
- accise sui consumi di energia elettrica
- tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)
- perdite su crediti non svalutati negli anni precedenti.

In particolare le perdite su crediti, pari a 33.860 euro, riguardano quelle posizioni che, sulla base del parere del legale della Fondazione, non sono più recuperabili e per le quali appare del tutto infruttuoso e antieconomico procedere con azioni legali.

**Proventi e oneri finanziari**

La Fondazione ha conseguito proventi finanziari per 4.445 euro e sostenuto oneri finanziari per 72.676 euro, come da dettaglio:

<b>Proventi Finanziari</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>var.</b>
interessi su conti correnti	383	4.445	4.062
interessi su titoli	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>383</b>	<b>4.445</b>	<b>4.062</b>

<b>Oneri Finanziari</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>var.</b>
interessi su conti corrente	52.192	59.547	7.355
fidejussione FRISL	14.053	13.129	-923
<b>Totale</b>	<b>66.245</b>	<b>72.676</b>	<b>6.432</b>

Le commissioni sulla fideiussione rilasciata a favore della Regione Lombardia dalla Banca Popolare di Milano, sono state rilevate tra gli oneri finanziari e non tra i costi per i servizi. Tali commissioni hanno, infatti, natura finanziaria in quanto il loro ammontare non costituisce un importo fisso ma è proporzionale al finanziamento in essere nel corso dell'esercizio.

**Proventi e oneri straordinari**

Il Bilancio è influenzato da un saldo negativo per complessivi 20.566 euro di partite straordinarie da riferire a componenti di reddito degli esercizi precedenti.

<b>Proventi e Oneri Straordinari</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>var.</b>
proventi	28.828	149.192	120.364
oneri	-8.808	-169.758	160.950
<b>Totale</b>	<b>20.020</b>	<b>-20.566</b>	<b>-5.795</b>

Le sopravvenienze attive presentano un importo di 149.192 euro mentre quelle passive ammontano a 169.758 euro.